



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

COMUNICATO STAMPA Uilm Nazionale

FICCO (UILM): “BENE GOVERNO SU POSSIBILITÀ DI PROROGA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E SU INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS”

“Nell’incontro tenutosi stamane al Ministero dello Sviluppo economico, il Vice Presidente del Consiglio Luigi Di Maio ha dichiarato che Invitalia è pronta ad intervenire nel capitale di Industria italiana Autobus, così da fornire la liquidità necessaria a far ripartire la produzione nei due stabilimenti di Avellino e di Bologna, e che è già stato individuato l’ulteriore investitore privato necessario al perfezionamento dell’operazione. Del terzo investitore si sa che è industriale e che è italiano, ma sul suo nome c’è ancora un vincolo di riservatezza”. Lo afferma Gianluca Ficco, segretario nazionale Uilm responsabile del settore auto ed elettrodomestici.

“Con questo intervento del Governo - spiega il sindacalista - si riaccende la speranza per una vertenza che sembrava quasi disperata poche settimane or sono. Confidiamo che i tempi della ricapitalizzazione siano rapidi e in ogni caso chiediamo alle Istituzioni di vigilare sull’effettivo ritorno delle produzioni dalla Turchia all’Italia. Al prossimo incontro, che si dovrebbe tenere a fine mese, ci aspettiamo di poter condividere un nuovo piano industriale, tanto più che cambierà la governance di Industria italiana Autobus, con Invitalia, il nuovo investitore privato e la già presente Leonardo insieme proprietari di più del 51%”.

“Importantissima - conclude Ficco - è stata infine la affermazione del Vice Presidente del Consiglio Luigi Di Maio di voler procedere ad una più generale revisione dei limiti posti agli ammortizzatori sociali da parte del famigerato Jobs Act. Speriamo che ciò accada, perché su molti tavoli di crisi il superamento del limite del 31 dicembre 2018, posto dal d.lgs. 148/2015 per le imprese che fanno ricorso in modo continuativo a cassa o a solidarietà, permetterebbe difatti di scongiurare chiusure e licenziamenti”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 6 luglio 2018